

**Non ci sono alternative o, le alternative vengono in ogni modo ostacolate e distrutte?**

Siamo noi che ogni giorno facciamo funzionare questo sistema obbedendo e lavorando per il suo mantenimento.

**E quindi siamo noi che possiamo decidere, se continuare a farlo funzionare o fermarci, fermarlo, e iniziare a parlare del mondo in cui vorremmo vivere..**

Adesso siamo tutti in quarantena, non possiamo uscire di casa. Questo vale a meno che non svolgiamo lavori ritenuti *'essenziali'*. A quel punto il rischio di essere contagiati o contagiare pare scomparire. Potremmo uscire con alcune accortezze, ma questa possibilità non ci viene concessa. Allora continuiamo ad aspettare che, come ci hanno imposto questa società, finisca di esserci imposta la quarantena, il carcere domiciliare.

Teoricamente non possiamo uscire, ma intanto ci immaginiamo un altro mondo, perché siamo stanchi di obbedire per cercare di sopravvivere in una società che sta distruggendo tutto.

Altrimenti possiamo continuare ad essere complici di questo sistema e sperare che il disastro non ci tocchi ben sapendo che in realtà, prima o poi, tornerà a bussarci alla porta..

Sarà un disastro naturale, l'aggravarsi della crisi economica, una pandemia, una guerra? O una combinazione di questi disastri?

**Sta ad ognuno di noi scegliere se contribuire a questo futuro o cercare di costruirne uno diverso..**

